



Comune di Pisa Consiglio Comunale

Prot.2098789

Pisa 20 gennaio 2021

MOZIONE URGENTE

OGGETTO: Crisi sanitaria

Premesso che:

- secondo l'ultimo rapporto OCSE il nostro paese nel 2019 ha avuto una spesa sanitaria pro-capite di €. 2.473 a fronte di una media OCSE di €. 2.572 con un gap vertiginoso rispetto ad alcuni paesi di riferimento come Francia e Germania che, rispettivamente, segnano valori di spesa sanitaria pro-capite di €. 3.644 e di €. 4.504;
- sempre secondo tale rapporto la percentuale della spesa sanitaria rispetto al PIL è del 8,7% (media OCSE 8,3%) mentre quella della Germania è del 11,7% e quella della Francia è del 11,2%;

tenuto conto che:

- l'Italia è tra i pochi paesi dell'U.E. ad aver tagliato la sua spesa sanitaria negli anni post crisi 2008 per iniziare a risalire la china solo dal 2013;
- Che lo shock sanitario causato dal COVID-19 ha messo in luce le varie fragilità latenti dei nostri sistemi sanitari ancor prima dell'inizio dell'epidemia;
- malgrado si parli molto di come la spesa sanitaria si debba configurare come un investimento piuttosto che come un costo, in realtà le decisioni politiche prese prima dell'arrivo di questa crisi economica non si sono realtà allineate in maniera significativa a questa visione. La spesa sanitaria è ancora concentrata prevalentemente sugli interventi curativi, mentre la medicina preventiva rimane in larga parte insufficientemente finanziata;
- per quanto riguarda i posti letto per acuti l'Italia è molto al di sotto della media per ogni 1000 abitanti. In Italia vi sono 3,14 posti letto per ogni 1000 abitanti (media europea 4,96) Germania 8 ‰, Bulgaria e Austria 7,4 ‰, Francia 5,9 ‰, Grecia 4,2 ‰;

preso atto:

- che con la delibera n. 570 del 23/04/2019 della R.T. si riconosce che il sistema sanitario nazionale sta vivendo una grave crisi per indisponibilità di risorse professionali mediche legate alla mancanza di medici specialistici assumendo i contorni di una vera emergenza nazionale;
- che la suddetta crisi di figure professionali è la logica conseguenza di una serie di leggi e decreti legislativi che sul finire del secolo scorso (D.L. n.502/1992 e D.L. n.509 del 03 novembre 1999) sono entrati in contrasto gli uni con gli altri;
- dell'adeguamento alla normativa europea (2005) che ha portato al conferimento di borse di studio alle specializzandi;
- della riduzione dei posti delle scuole di specializzazione indotta dalla crisi economico-finanziaria 2007 – 2013;

riteniamo che:



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

- l'istituzione del numero chiuso per l'accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia ha portato negli anni ad una riduzione drastica delle figure professionali mediche disponibili per coprire le reali necessità del SSN, lo stesso dicasi per quanto riguarda l'istituzione del numero chiuso per l'accesso alle scuole di specializzazione (per altro molto inferiore al numero dei medici laureati annualmente).
- la prima causa della grossa crisi sanitaria che ha interessato l'Italia, già prima della pandemia da COVID-19, sia dovuta ad una mancanza di confronto e condivisione tra Ministero della Sanità e MIUR e questo perché la politica intesa nel senso più alto del termine, non ha fatto gli interessi dei cittadini e del pubblico. Questo spiega anche perché le principali riviste scientifiche internazionali asseriscono che in Italia i dati sui morti per COVID-19 sono tra i peggiori nel mondo, tanto che tra i Paesi più colpiti l'Italia è seconda solo al Messico per numero di decessi in proporzione alla popolazione. Si tenga presente che, ad esempio, Stati Uniti e Brasile hanno nel merito dati migliori dei nostri;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale a trasmettere al Presidente della Regione Toscana e all'ANCI i contenuti di questa mozione affinché si attivino per cercare una soluzione alla grave carenza di personale sanitario a questa grave emergenza sanitaria regionale e nazionale.

Firmatari:

Marcello Lazzeri 1° firmatario

Brunella Barbuti

Alessandro Bargagna

Giuseppe Colecchia

Veronica Poli

Giovanni Pasqualino

Laura Barsotti

Gino Mannocci